

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ricostruzione: le proposte del PCI

Il disegno di legge del governo per la ricostruzione delle zone terremotate va modificato in profondità: lo ha detto, ieri a Montecitorio, il compagno Abdon Alinovi, vice-presidente del gruppo comunista alla Camera, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno preso parte anche i compagni Chiaromonte, La Torre, Bassolino e Ranieri. Martedì, infatti, il progetto governativo inizia il suo iter parlamentare al Senato. A PAGINA 2

Si delineano le complicità e le ramificazioni del tentato golpe a Madrid

Il complotto era molto più vasto

Domani la Spagna manifesta per la libertà

Calvo Sotelo eletto nuovo primo ministro

Dopo il generale Del Bosch agli arresti anche il vice capo di stato maggiore, generale Armada - I deputati hanno ripreso possesso del Parlamento - Gonzalez propone un governo di unità nazionale - Carrillo replica a Calvo Sotelo: la lotta per la democrazia non è finita

Nostro servizio
MADRID — Calvo Sotelo ha ottenuto ieri sera l'investitura con la maggioranza assoluta dei voti (186 su 350), dunque più di quanto gli era necessario per la formazione del nuovo governo. Oggi stesso potrebbe annunciare la composizione al re e mettersi al lavoro per riempire quel « vuoto di potere » che era servito di pretesto ai rivoltosi per dare una motivazione di necessità al colpo di Stato.



MADRID — Il generale Alfonso Armada, vice-capo di stato maggiore, destituito e trattenuto agli arresti domiciliari

Ci si chiede chi doveva assumere il potere

Nostro servizio
MADRID — La destituzione e l'arresto del generale Milans del Bosch, comandante della regione militare di Valencia, del generale Alfonso Armada, vice capo dello Stato maggiore dell'Esercito e già precettore del re e responsabile dei servizi militari della Casa reale, del tenente colonnello Tejero, che assalì il Parlamento alla testa di duecento Guardie Civili, del capitano di corvetta Camilo Menendez, di altri quindici ufficiali compromessi nei « pronunciamenti » di lunedì sera (senza contare i gravissimi sospetti che pesano su decine di altri generali, colonnelli e comandanti di reparti speciali dell'Esercito, della Polizia militare, della Guardia Civile) dicono l'ampiezza del tentato colpo di Stato che qualcuno, ancor oggi, vorrebbe ridurre alla follia di uno scalmatano.

Il verdetto dei giudici francesi

Marco Donat Cattin viene estradato È accusato di sei omicidi

Ultima udienza a Parigi - Il terrorista entro domani in un carcere italiano

Dalla nostra redazione
PARIGI — Marco Donat Cattin sarà estradato. La Chambre d'Accusation di Parigi, dopo aver esaminato nel corso di quasi due mesi il voluminoso dossier che accompagna i 22 mandati di arresto per i quali il leader di Prima Linea era richiesto dalle autorità italiane, ha dato ieri il suo parere favorevole. Ora sarà il governo francese a decidere se accogliere o meno questo parere, ma si può ben ritenere che si tratterà soltanto di una pura formalità e che Marco Donat Cattin nelle prossime ore verrà consegnato nelle mani della giustizia italiana.

Per concedere la quadrimestralizzazione ai pensionati la si vorrebbe imporre a tutti i lavoratori

Il governo tenta di nuovo l'attacco alla scala mobile

Contro la contingenza trimestrale sulle pensioni il quadripartito porrà oggi la questione di fiducia alla Camera - Rifiutato l'aumento dei minimi - Impedito alla commissione bilancio di pronunciarsi sugli emendamenti Pci - Anche ieri sulla « finanziaria » deputati della maggioranza si sono uniti all'opposizione

In concomitanza con la ripresa delle votazioni sulla legge finanziaria, il pentolone della maggioranza è tornato in ebollizione. Da un paio di giorni nei corridoi di Montecitorio è un brulicchio di voci su ciò che starebbe maturando dietro le quinte, nei rapporti fra i partiti governativi e specialmente dentro la DC. Il partito del presidente del Consiglio è certamente pervaso da tensioni e inquietudini: insoddisfatto del governo, preoccupato per il decadimento della propria immagine pubblica e per l'immobilità politica della propria leadership, esso guarda con crescente ansiosità agli appuntamenti elettorali di primavera e va cercando rassicurantemente l'occasione di una « riscossa ».

ROMA — Per negare la trimestralizzazione della scala mobile delle pensioni e per bloccare l'aumento dei minimi INPS, il governo ha deciso — non fidandosi della sua stessa maggioranza, profondamente spaccata — di ricorrere ad un ormai consueto espediente: porrà la questione di fiducia, che esige votazioni per appello nominale, in modo da impedire alla Camera di esprimersi liberamente sulle proposte miglioratrici del regime pensionistico sostenute dal PCI nel quadro della discussione in corso della legge finanziaria.

L'Intesa è stata avallata dal segretario socialdemocratico Pietro Longo, lo stesso che aveva già dato per fatta la trimestralizzazione per le pensioni. A loro volta i repubblicani hanno deciso di ritirare un emendamento che ricalcava quello comunista sull'aumento dei minimi. Ma a dire del clima esistente nella maggioranza, restavano le dichiarazioni rilasciate ancora qualche ora prima da esponenti del quadripartito l'un contro l'altro armati.

Ma i sindacati respingono la grave manovra
ROMA — La scala mobile è sotto tiro. Il governo non solo ha deciso di far diventare quadrimestrali gli scatti della contingenza per i pensionati (anziché trimestrali come chiedevano PCI, sindacati e una parte della stessa maggioranza), ma intende generalizzare questa soluzione a tutti gli operai e gli impiegati. Lo ha dichiarato esplicitamente il ministro del Bilancio, precisando, in serata, che « l'accordo raggiunto nel vertice della maggioranza, è legato alla quadrimestralizzazione della contingenza per tutti i lavoratori ».

Benzina a 875 lire Domani si decide

ROMA — La segreteria del comitato interministeriale prezzi ha accolto la richiesta di portare la benzina da 850 a 875 lire. Il gasolio da autotrazione da 550 a 575 lire, il GPL per auto da 555 a 558 lire. In proporzione verrebbero aumentati gli altri prodotti. Venerdì sugli aumenti si esprimerà la commissione centrale prezzi che esaminerà anche proposte di aumento dei prezzi per medicinali e fertilizzanti. I rincari vengono chiesti in base all'aumento della quotazione del dollaro — ieri a 1012 lire — mentre i prezzi internazionali della materia prima sono calanti. In ribasso anche il prezzo del petrolio greggio di cui è momentanea eccedenza sui mercati.

fino a quando seguiranno a pagarli?

NON credete che scriverò una bella cosa se un solo ministro fosse autorizzato a parlare e ne approfittasse per dirci veramente come stanno le cose? Noi siamo come orecchie capite appassionatamente e rabbiosamente interessati alle vicende delle partecipazioni statali. L'ultima, della quale si era accuta notizia, riguardava la Finisider. In quale al quale fanno capo tutte le aziende della siderurgia appartenenti allo Stato, diretto da un signor Alberto Capanna, un uomo dichiarato genio per insubordinazione di prove, ritornato da un nugolo di direttori, condirettori, soci-direttori e funzionari di altissimo grado, insuperabili in un'arte: quella di girare per i corridoi, senza che mai nessuno, sottoposto ad estenuanti interrogatori durati giornate intere, potesse dire di averli mai visti fare nulla. Ora è noto che la Finisider, rimasta senza fondi per le mancate finanziamenti delle banche, ha minacciato di decurtare la paga di 120 mila lavoratori e l'altro ieri c'è stata una riunione dei ministri interessati a Palazzo Chigi, alla fine della quale il ministro De Michelis è uscito rapidamente. Ora è noto che si tosarà, hanno supposto i suoi intimi. Invece no: l'on De Michelis ha ufficialmente annunciato che ogni questione riguardante la Finisider era stata risolta: lo Stato aveva deciso di autorizzare la concessione all'Ente di un primo finanziamento di 5 miliardi e il sottosegretario on. Dal Maso assicurava che la temuta decurtazione delle paghe non avrebbe più avuto luogo. Ah che respiro! Ma ecco sopravvenire subito dopo il ministro Andreatta il quale ha dichiarato che non era vero niente: non solo il finanziamento annunciato non era stato de-

forma agraria, torna a cercarsi di significati e di attualità. E' una parola moderna. Si rinasce da una cattiva vita; si rinasce da un'umiliazione; si rinasce da una sconfitta, da una decadenza.

E' inutile nascondersi che una sconfitta c'è stata. Il « pacchetto Calabria », concordato dopo i moti di Reggio, è restato sulla carta: il polo industriale di Gioia Tauro è ancora nient'altro che un grande sbancamento. La Sic di Lamezia è chiusa. L'apparato industriale di Crotona, a partire dalla Montedison, dove pur il recente accordo nazionale assicura i posti di lavoro, è invecchiato e si va di fatto come silenziosamente smantellando. Non ci sono centri di ripresa dell'industria tessile di Castrovillari. Quel poco di piccola industria nuova, che poco tempo fa lo stesso De Rita del Censis è venuto a utilizzare, dà segnali di precoce cedimento. La politica agricola della CEE ha alienato più la sfagezione che l'attività produttiva, ed i tagli di bilancio recentemente promossi alle zone più deboli della Comunità potreb-

Ieri scioperi in Puglia, Friuli, Marche e Molise

A PAGINA 6

La scala mobile è sotto tiro. Il governo non solo ha deciso di far diventare quadrimestrali gli scatti della contingenza per i pensionati (anziché trimestrali come chiedevano PCI, sindacati e una parte della stessa maggioranza), ma intende generalizzare questa soluzione a tutti gli operai e gli impiegati. Lo ha dichiarato esplicitamente il ministro del Bilancio, precisando, in serata, che « l'accordo raggiunto nel vertice della maggioranza, è legato alla quadrimestralizzazione della contingenza per tutti i lavoratori ».

Perché questo rinvio a stamane? Nel timore che gli

g. f. p.

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)